CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI BUSSOLENO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 5

ORIGINALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO AGGIORNAMENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI CON METODO ARERA MTR-2 PERIODO 2022/2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2024

L'anno duemilaventiquattro, addì ventiquattro del mese di aprile, alle ore 18.00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono i membri i Signori:

ZOGGIA Antonella	Presente	ALLASIO Anna Maria	Assente
GUERRA Emilia	Presente	MALACRINO' Pasquale Andrea	Assente
CEVRERO Gianluca	Presente	FIGONI Manuela	Assente
ROSSO Dario Giuseppe	Presente	DOSIO Nicoletta	Assente
TOLOTTI Cinzia	Presente		
ARIANOS Antonella	Presente		
CEVRERO Cinzia	Presente		
MORINO Manuel	Presente		
PEIROLO Antonella	Presente		

Totale presenti: 9

Totale assenti : 4

Assume la presidenza il Sindaco *Antonella ZOGGIA*

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale *Dr.ssa Marietta CARCIONE*.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la dettagliata relazione del Vicesindaco Emilia Guerra

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Considerato che a seguito della delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

Dato atto che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

Rilevato che ARERA con Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Considerato che a partire dal 2022 il Piano Economico Finanziario Tari deve essere redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto MTR-2 con valenza pluriennale, indicando l'evoluzione dei costi del servizio del quadriennio 2022-2025 prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa, in maniera residuale, anche la possibilità di revisione annuale del PEF, purché debitamente motivata;

Rilevato che l'art. 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF, ha fornito prime disposizioni ai fini dell'aggiornamento biennale (2024-2025) delle predisposizioni tariffarie, rimandando ad un successivo provvedimento la definizione di indicazioni metodologiche puntuali;

Richiamata la delibera ARERA n. 389 del 03.08.2023 afferente l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti MTR-2 che in modo puntuale definisce le regole e le procedure per l'aggiornamento

biennale del metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, precedentemente previsto dall'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF;

Richiamata la procedura di approvazione (2022-2025) e di aggiornamento biennale (2024-2025) del Piano Economico Finanziario di cui agli articoli 7 e 8 della deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF, aggiornati alla Delibera 7/2024/RIF del 23.01.2024 ;

Rammentato che il C.A.DO.S. (Consorzio Ambiente Dora Sangone), è stato costituito ai sensi della Legge Regionale N. 24/2002, per conto dei 54 Comuni consorziati tra cui il Comune di Bussoleno, al fine di assicurare l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti, esercitando , inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acse S.p.A. e Cidiu Servizi S.p.A.).

Considerato pertanto che il C.A.DO.S. svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Dato atto che il C.A.DO.S ha richiesto a questo Ente con nota acclarata al protocollo n. 9513 del 31.08.2023 i dati d'esercizio relativi agli anni 2021 e 2022 ai sensi della deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, relativi l'aggiornamento biennale della rideterminazione delle entrate tariffarie di riferimento per le annualità 2024 e 2025, previste dal metodo tariffario rifiuti MTR-2 ARERA che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per l'aggiornamento del secondo periodo regolatorio;

Rilevato che questo ente ha provveduto a quanto sopra richiesto con nota acclarata al prot. 9805 del 08.09.2023 successivamente aggiornata per vie brevi con le integrazioni richieste da parte dell'ente territorialmente competente;

Preso atto che, ai sensi dell'art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Dato atto che l'aggiornamento biennale del piano finanziario 2022/2025 da parte dell'Assemblea Consortile è avvenuta in data 23.04.2024;

Ritenuto quindi opportuno procedere all'approvazione delle Tariffe Tari 2024 sulla base di quanto al punto precedente;

Considerato che:

- la Tariffa si compone di una parte fissa e di una variabile, rappresentate in modo presuntivo dai coefficienti Ka (parte fissa per le utenze domestiche), Kb (parte variabile per le utenze domestiche), Kc (parte fissa per le utenze non domestiche) e Kd (parte variabile per le utenze non domestiche), indicati nelle tabelle di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 con valori differenziati per i comuni con popolazione superiore o inferiore/uguale a 5.000 abitanti;
- il Comune di Bussoleno ha una popolazione superiore a 5.000 abitanti e, pertanto, le tabelle di riferimento sono la n.1a) per i Ka (con valori differenziati tra nord- centro - sud), la n.2 per i Kb (con valori differenziati tra minimo - massimo - medio), la n.3a) e la n.4a)

rispettivamente per i Kc e i Kd (entrambe strutturate con valori differenziati per le 30 categorie di inquadramento delle utenze non domestiche, a loro volta suddivisi geograficamente per nord – centro – sud con all'interno di ciascuna fascia territoriale la previsione di intervalli tra un minimo e un massimo).

- la tariffa è articolata in fasce di utenza domestica e non domestica ex art. 4 del D.P.R. 158/1999 e s.m.i.;
- la tariffa per le utenze domestiche (art.5 del D.P.R. 158/1999) è stata calcolata per la parte fissa collegandola al numero di mq occupati, rapportato al numero dei componenti il nucleo abitativo e per la parte variabile alla quantità presuntiva di rifiuti prodotti;
- la tariffa per le utenze non domestiche (art.6 del D.P.R. 158/1999) è stata calcolata per la parte fissa con riferimento al numero dei mq occupati dall'attività e per la parte variabile alla produzione media annua di rifiuti per mq ricavata in via presuntiva applicando i coefficienti di cui al presente atto.

DATO ATTO che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art. 1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013;

TENUTO CONTO che la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" ha stabilito che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:

- €0,10 euro/utenza per la componente *UR1,a* per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- €1,50 euro/utenza per la componente *UR2,a* per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

Richiamato inoltre l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) il quale prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

Dato atto che in ottemperanza a quanto previsto dal comma 653 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, il fabbisogno standard finale di ogni comune è il risultato del prodotto di due grandezze:

- il costo standard di riferimento per la gestione di una tonnellata di rifiuti;
- le tonnellate di rifiuti gestiti. Il valore così ottenuto viene poi pubblicato sotto forma di coefficiente di riparto per essere utilizzato con scopi perequativi;

Richiamato il regolamento comunale in materia della Tassa rifiuti approvato con C.C. n . 12 del 20.04.2023 valido dal 01.01.2023;

Viste le delibere di Consiglio comunale:

- n. 31 in data 22.11.2023 di approvazione del Documento Unico di programmazione 2024/2026;
- n. 38 in data 21.12.2023 di approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione 2024/2026
- n. 39 in data 21.12.2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026.

Visto il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs del 18.09.2000 n. 267 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/00 e s.m.i, dal Responsabile del servizio finanziario;

Procedutosi alla votazione espressa in forma palese per alzata di mano, si è ottenuto il seguente risultato proclamato dal Presidente:

- Presenti n. 09
- Astenuti n. ==
- Votanti n. 09
- Voti favorevoli n. 09
- Voti contrari n. ==

DELIBERA

1. **Di considerare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di prendere atto** ai sensi delle vigenti disposizioni, dell'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario Tari con metodo Arera MTR-2 per il periodo 2024-2025 e i documenti ad esso allegati, approvato dal Ca.do.s con deliberazione n. 7 in data 23.04.2024, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali.
3. **Di approvare**, per l'anno 2024, le tariffe del tributo denominato TARI per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche come risultanti dall'allegato B alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
4. **Di dare atto che** con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario redatto dal soggetto gestore del servizio ed approvato dall'autorità competente C.A.DO.S. – Consorzio Ambiente Dora Sangone.
5. **Di dare atto che** alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Torino, nella misura del 5%.
6. **Di dare atto** inoltre che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
 - €0,10 euro/utenza per la componente *UR1,a* per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - €1,50 euro/utenza per la componente *UR2,a* per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
7. **Di dare atto che** le riduzioni ai fini Tari a carico dell'ente come previste nel regolamento comunale approvato con CC. n. 12 del 20.04.2023 trovano copertura finanziaria in apposito capitolo del Bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024;

8. **Di stabilire** che per l'anno 2024 il versamento del tributo in oggetto, ad eccezione del tributo giornaliero, è effettuato in tre rate con le seguenti scadenze:
- I rata: 15.06.2024
 - II rata: 15.09.2024
 - III rata: 15.12.2024
9. **Di dare atto che** ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2024, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.
10. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge con una seconda distinta votazione espressa in forma palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:
- presenti: n. 09
 - astenuti: n. ==
 - votanti: n. 09
 - favorevoli: n. 09
 - contrari: n. ==

		2024		2025			
		Comune di Sussidoro		Comune di Sussidoro			
		Costi del/i gestore/i diversi dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrale RI (TOT PER)	Costi del/i gestore/i diversi dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrale RI (TOT PER)
<p>Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CR1</p> <p>Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CIS</p> <p>Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CR</p> <p>CNR</p> <p>Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CR</p> <p>CNR</p> <p>Costi operativi variabili prevedibili di cui all'articolo 9.1 del MTR.2 CO^{IV}_{RU}</p> <p>CO^{IV}_{RU}</p> <p>Costi operativi variabili prevedibili di cui all'articolo 9.2 del MTR.2 CO^{IV}_N</p> <p>CO^{IV}_N</p> <p>Costi operativi variabili prevedibili di cui all'articolo 9.3 del MTR.2 CO^{IV}_{RE}</p> <p>CO^{IV}_{RE}</p> <p>Proventi della vendita di metano ed energia derivanti dai rifiuti AR</p> <p>Proventi di Spicing B</p> <p>Proventi della vendita di metano ed energia derivante da rifiuti dopo Spicing B(A)</p> <p>Proventi derivanti dai compensi riconosciuti dai sistemi collettivi di competenza AR_{SE}</p> <p>Proventi di Spicing B</p> <p>Fattore di Spicing B(1+a)</p> <p>Costi derivanti dai compensi riconosciuti dai sistemi collettivi di competenza e dopo Spicing B(1+a)/AR_{SE}</p> <p>Compensazione a congruo relativo ai costi variabili RCIV_N</p> <p>Oneri relativi alla indennità - PARTE VARIABILE</p> <p>Residuo della DTA DTA₁ di cui al comma 4.5 del MTR.2 - PARTE VARIABILE</p> <p>DTA indica delle entità variabili relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.8 Del. 343/2021/ R/R</p>							
Costi dell'attività di spazzamento e di svio CS1		26.615	455	30.070	29.491	435	29.926
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC		10.981	7.504	18.565	11.613	7.256	18.870
Costi generati di gestione CGG		30.525	94.841	125.366	31.476	90.757	122.253
Costi relativi alla quota di crediti inadegui CCD		-	90.602	90.600	-	86.699	86.699
Altri costi COA1		-	-	-	-	-	-
Costi comuni CC		41.506	193.025	234.531	43.109	164.713	227.022
Ammortamenti Amo		26.333	-	26.333	35.337	-	35.337
Accantonamenti Acc		3.053	-	3.053	483	-	483
- di cui costi di gestione post operativo delle discariche		-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti		3.053	-	3.053	483	-	483
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore o/o dal contratto di affidamento		-	-	-	-	-	-
- di cui per altri rischi e oneri non in eccesso rispetto a norme tributarie		2.490	-	2.490	8.700	-	8.700
Rimunerazione del capitale investito netto R		746	-	746	858	-	858
Remunerazione delle immobilizzazioni in conto R_{ic}		-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui al art. 1311 del MTR.2 CK_{capitale}		32.621	-	32.621	45.378	-	45.378
Costi d'uso del capitale CK		-	-	-	-	-	-
Costi operativi fiscal previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR.2 CO^{III}_{RU}		-	-	-	-	-	-
Costi operativi fiscal previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR.2 CO^{III}_N		-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentrati fiscal di cui all'articolo 8 del MTR CO^{III}_{RE}		309	-	309	4.076	-	4.076
Componente di congruo relativo ai costi fissi RCIV_F		-	10.092	10.092	10,066	-	10,066
Oneri relativi alla indennità - PARTE FISSA		-	-	-	-	-	-
Residuo della DTA DTA₂ di cui al comma 4.5 del MTR.2 - PARTE FISSA		104.051	303.572	307.624	113.801	191.138	310.916
DTA indica delle entità variabili relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al Art. 4.8 Del. 343/2021/ R/R							
DTA DTA₁ + DTA₂ prima delle detrazioni di cui al Art. 4.8 Del. 343/2021/ R/R		739.284	270.233	1.029.507	732.230	289.215	991.445
DTA DTA₁ + DTA₂ dopo le detrazioni di cui al Art. 4.8 Del. 343/2021/ R/R		739.284	270.233	1.029.507	732.230	289.215	991.445
Generazione bilico tecnica							
rapporto di riferimento %				63%			63%
dati IGR				2.479,51			2.479,51
costo unitario elettrico - Costi Esentati				33,43			34,54
benchmark di riferimento [cent/kWh] (obbligatorio quando medio settore)				32,98			32,88
Coefficiente di produttività							
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata Y₁				0,15			-0,15
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo Y₁				-0,20			-0,20
Y₁				0,35			-0,35
Y₁				0,45			0,45
Verifica del limite di crescita							
PI₁				2,7%			2,7%
contribuzione di recupero di post-unità X₁				0,10%			0,10%
costi per miglioramento previsto della qualità QU₁				0,00%			0,00%
costi per valorizzazione di modifiche del piano di gestione PG₁				0,00%			0,00%
costi per decreto legislativo n. 114/2011 CI₁₁				0,00%			0,00%
Costi per recupero attivazione CR₁				7,00%			7,00%
(1+p)				9,40%			9,40%
DT₁				1.078,6			1.078,6
DT₁				554,510			557,847
DT₁				301,496			280,335
DT₁				854,004			838,182
DT₁				1.202,7			1.054,8
DT₁ (entrate variabili applicabili nel rispetto del limite di crescita)				738,162			691,443
DT₁ (DT ₁ -DT ₁)				91,325			10,479
DT₁ dopo detrazione della DT₁ DT₁							
DT ₁ dopo detrazione della DT₁ DT₁		455.233	2.614	457.847	618.349	43.000	481.429
DT ₁ dopo detrazione della DT₁ DT₁		104.051	170.284	280.335	113.801	191.135	310.916
DT₁ dopo distribuzione della DT₁ DT₁		739.284	170.509	938.182	732.230	289.215	991.445
DT₁ dopo detrazione della DT₁ DT₁							
DT ₁ dopo detrazione della DT₁ DT₁				10.479			10,479
DT₁ - totale delle entrate variabili relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 del Determi n.2 (DIR/2021)							
				657.647			681.429
DT₁ - totale delle entrate variabili relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 del Determi n.2 (DIR/2021)							
				269.556			299.337
DT₁ - totale entrate variabili dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 del Determi n.2 (DIR/2021)							
				927.203			980.766

Comune di BUSSOLENO

APKAPPA software - www.apkappa.it

UTENZE DOMESTICHE

Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/ Persona	Euro/Utenza
					Nord	94,018570					
Famiglie di 1 componente	1.268	154.237,00	36,0%	121,6	0,80	0,66	0,460588	56,02	62,05	62,05	118,08
Famiglie di 2 componenti	1.455	184.854,56	41,3%	127,0	0,94	1,71	0,541191	68,76	160,77	80,39	229,53
Famiglie di 3 componenti	458	67.272,00	13,0%	146,9	1,05	2,19	0,604522	88,79	205,90	68,63	294,69
Famiglie di 4 componenti	265	39.266,00	7,5%	148,2	1,14	2,70	0,656338	97,25	253,85	63,46	351,10
Famiglie di 5 componenti	52	7.940,00	1,5%	152,7	1,23	3,35	0,708154	108,13	314,96	62,99	423,09
Famiglie di 6 o più componenti	24	2.818,00	0,7%	117,4	1,30	3,90	0,748455	87,88	366,67	61,11	454,55
Totale	3.522	456.387,56	100%	129,6		Media	0,619875		Media	66,44	

Comune di BUSSOLENO

APKAPPA software - www.apkappa.it

UTENZE NON DOMESTICHE

	Categoria	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc		Kd		QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE	TARIFFA TOTALE
				Coef	Nord	Coef	Nord	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/m ²
								n	m ²	Quv*Kd
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	19	3.121,00	min	0,40	min	3,28	0,202990	1,104830	1,307820
2	Cinematografi e teatri	2	641,00	max	0,43	MAX	3,50	0,218214	1,178934	1,397148
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	120	23.562,00	min	0,51	min	4,20	0,258812	1,414721	1,673533
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	10	1.620,00	max	0,88	MAX	7,21	0,446578	2,428605	2,875182
5	Stabilimenti balneari	-	-	min	0,38	min	3,10	0,192840	1,044199	1,237039
6	Esposizioni, autosaloni	7	777,00	max	0,51	MAX	4,22	0,258812	1,421458	1,680270
7	Alberghi con ristorante	1	320,00	max	1,64	max	13,45	0,832259	4,530476	5,362734
8	Alberghi senza ristorante	1	41,00	med	1,02	min	7,76	0,515087	2,613866	3,128952
9	Case di cura e riposo	3	2.893,00	med	1,13	med	9,21	0,570909	3,102281	3,673190
10	Ospedali	-	-	max	1,29	MAX	10,55	0,654642	3,553645	4,208287
11	Uffici, agenzie	57	8.418,00	max	1,52	MAX	12,45	0,771362	4,193637	4,964999
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	52	3.872,00	max	0,61	MAX	5,03	0,309560	1,694297	2,003856
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	26	2.159,00	max	1,41	MAX	11,55	0,715539	3,890483	4,606022
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	9	633,00	max	1,80	MAX	14,78	0,913454	4,978471	5,891925
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	9	598,00	max	0,83	MAX	6,81	0,421204	2,293869	2,715073
16	Banchi di mercato beni durevoli	-	-	min	1,09	min	8,90	0,553147	2,997861	3,551009
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	16	735,00	max	1,48	MAX	12,12	0,751063	4,082481	4,833543
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	16	3.116,00	max	1,03	MAX	8,48	0,522699	2,856389	3,379088
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	15	3.381,00	max	1,41	MAX	11,55	0,715539	3,890483	4,606022
20	Attività industriali con capannoni di produzione	6	2.603,00	med	0,65	med	5,33	0,329859	1,795348	2,125207
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	29	2.725,00	max	1,09	max	8,91	0,553147	3,001230	3,554377
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7	564,00	min	5,57	MIN	45,67	2,826634	15,383407	18,210042
23	Mense, birrerie, amburgherie	-	-	med	6,24	MIN	39,78	3,166642	13,399430	16,566072
24	Bar, caffè, pasticceria	16	1.051,00	min	3,96	MIN	32,44	2,009600	10,927036	12,936636
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	16	838,00	max	2,76	max	22,67	1,400630	7,636125	9,036756
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	7	199,00	max	2,61	max	21,40	1,324509	7,208341	8,532850
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	2	230,00	min	7,17	MIN	58,76	3,638594	19,792621	23,431215
28	Ipermercati di generi misti	-	-	min	1,56	min	12,82	0,791661	4,318268	5,109928
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	-	min	3,50	min	28,70	1,776161	9,667261	11,443422
30	Discoteche, night club	-	-	min	1,04	min	8,56	0,527774	2,883336	3,411110
31	Ulteriore categoria prevista dal regolamento comunale	-	-	min	0,00	min	0,00	0,000000	0,000000	0,000000
Totale		446	64.097,00							

Comune di BUSSOLENO
APKAPPA software - www.apkappa.it
RIPARTIZIONE COSTI TARIFFA RIFIUTI - ANNO 2024

Nota

La ripartizione dei costi fissi rispetta i criteri di cui all'art. 4 D.P.R. 158 che consentono di introdurre correttivi razionali ai costi attribuibili alle famiglie. Nel triennio 2013/2015 si prevede di arrivare ad una distribuzione dei costi di parte fissa e di parte variabile che tenga conto della reale produttività di rifiuto prodotto dalle 2 fasce di utenza (art. 49, comma 10, D.lgs. 22/97).

COMUNE di BUSSOLENO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

C.A.P. 10053 – Piazza Cavour n. 1 - Tel. 0122/49002 - Fax 0122/640414

www.comune.bussoleno.to.it

Deliberazione di C n. 5 del 24.04.2024

Oggetto : PRESA D'ATTO AGGIORNAMENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI CON METODO ARERA MTR-2 PERIODO 2022/2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2024

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio online da oggi e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 21.05.2024.

Bussoleno, 06.05.2024

**Il Segretario Comunale
Dott.ssa Marietta Carcione**

Firmato da:
MARIETTA CARCIONE
Codice fiscale: DRCAITTESMS3D793C
Valido da: 09-01-2023 10.33.32 a: 09-01-2026 10.33.32
Certificato emesso da: Intesi Group EU Qualified Electronic Signature CA G2, Intesi Group S.p.A., IT
Riferimento temporale 'Signing Time': 06-05-2024 17.44.21
Motivo: I approve the document

Servizio rifiuti (co.653 l.147/2013)

ATTENZIONE!

Per il calcolo del costo STD ai fini del conguaglio 2018, fare riferimento al simulatore 2019

Per il calcolo del costo STD ai fini del conguaglio 2019, fare riferimento al simulatore 2021

Per il calcolo del costo STD 2020, fare riferimento al simulatore 2022

Per il calcolo del costo STD 2021, fare riferimento al simulatore 2023

Per il calcolo del costo STD 2022 e 2023, fare riferimento al simulatore 2024

Seleziona l'anno:

Nota di aggiornamento IFEL (https://www.fondazioneifel.it/components/com_banchedati/assets/costi_rifiuti/pdf/2024-01-15_Nota_ifel_costi_std.pdf)

Dati Comune	Comune	BUSSOLE0
	Regione	Piemonte
	Cluster cui il Comune ha maggior probabilità di appartenere	Cluster 6 - Comuni in territorio monta0 con livello di benessere medio-alto
	Popolazione residente	5652
	Quantità di rifiuti in tonnellate (N)	2.540,19

	Unità di misura	Coefficiente € per Ton (A)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
				A
Costante		130,45		130,45
Cluster	-	16,04	-	16,04
Economie/diseconomie di scala	-	-	-	0,55
Fattori di contesto	-	-	-	64,73
				A*B
<i>Dotazione regionale infrastrutture</i>				
Impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	n.	-1,88	2	-3,76
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	4,17	10	41,69
Discariche	n.	-2,53	11	-27,84
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio, digestione anaerobica e trattamento integrato	%	1,04	26,94	27,96
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e coincenerimento	%	-0,13	32,20	-4,19
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali	%	-0,22	14,21	-3,08
<i>Forma di gestione del servizio</i>				
Presenza di gestione associata	Si/No	5,82	Si ▼	5,82
<i>Modalità di gestione del servizio</i>				
Presenza della raccolta domiciliare	Si/No	14,71	Si ▼	14,71
Presenza dei centri di raccolta	Si/No	-31,95	Si ▼	-31,95
Presenza della raccolta su chiamata	Si/No	10,49	Si ▼	10,49
<i>Contesto domanda/offerta</i>				
Raccolta differenziata nell'anno in corso	%	-	62,66	83,36

	Unità di misura	Coefficiente € per Ton (A)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	0,18	21,41	3,78
Costo standard unitario (C)	€ per ton			328,77
Costo standard complessivo (D=N*C)	€			835.142,07

COMUNE di BUSSOLENO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

C.A.P. 10053 – Piazza Cavour n. 1 - Tel. 0122/49002 - Fax 0122/640414

www.comune.bussoleno.to.it

Proposta di Deliberazione n. 55 del 16.04.2024

Oggetto : PRESA D'ATTO AGGIORNAMENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI
CON METODO ARERA MTR-2 PERIODO 2022/2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI
ANNO 2024

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE in ordine alla regolarità TECNICA

Parere reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Lgs. N.267 del 18.08.2000

Si esprime parere FAVOREVOLE

Bussoleno, li 17.04.2024

**Il Responsabile dell'Area
Dottoressa Irene Bardo**

COMUNE di BUSSOLENO

Città Metropolitana di Torino

AREA FINANZIARIA

COMUNE DI BUSSOLENO – AREA FINANZIARIA

Proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 16.04.2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO AGGIORNAMENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI CON METODO ARERA MTR-2 PERIODO 2022/2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Considerato che a seguito della delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

Dato atto che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

Rilevato che ARERA con Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Considerato che a partire dal 2022 il Piano Economico Finanziario Tari deve essere redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto MTR-2 con valenza pluriennale, indicando l'evoluzione dei costi del servizio del quadriennio 2022- 2025 prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa, in maniera residuale, anche la possibilità di revisione

annuale del PEF, purché debitamente motivata;

Rilevato che l'art. 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF, ha fornito prime disposizioni ai fini dell'aggiornamento biennale (2024-2025) delle predisposizioni tariffarie, rimandando ad un successivo provvedimento la definizione di indicazioni metodologiche puntuali;

Richiamata la delibera ARERA n. 389 del 03.08.2023 afferente l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti MTR-2 che in modo puntuale definisce le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale del metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, precedentemente previsto dall'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF;

Richiamata la procedura di approvazione (2022-2025) e di aggiornamento biennale (2024-2025) del Piano Economico Finanziario di cui agli articoli 7 e 8 della deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF, aggiornati alla Delibera 7/2024/Rif del 23.01.2024 ;

Rammentato che il C.A.DO.S. (Consorzio Ambiente Dora Sangone), è stato costituito ai sensi della Legge Regionale N. 24/2002, per conto dei 54 Comuni consorziati tra cui il Comune di Bussoleno, al fine di assicurare l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti, esercitando , inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acsel S.p.A. e Cidiu Servizi S.p.A.).

Considerato pertanto che il C.A.DO.S. svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Dato atto che il C.A.DO.S ha richiesto a questo Ente con nota acclarata al protocollo n. 9513 del 31.08.2023 i dati d'esercizio relativi agli anni 2021 e 2022 ai sensi della deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, relativi l'aggiornamento biennale della rideterminazione delle entrate tariffarie di riferimento per le annualità 2024 e 2025, previste dal metodo tariffario rifiuti MTR-2 ARERA che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per l'aggiornamento del secondo periodo regolatorio;

Rilevato che questo ente ha provveduto a quanto sopra richiesto con nota acclarata al prot. 9805 del 08.09.2023 successivamente aggiornata per vie brevi con le integrazioni richieste da parte dell'ente territorialmente competente;

Preso atto che, ai sensi dell'art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Dato atto che l'aggiornamento biennale del piano finanziario 2022/2025 da parte dell'Assemblea Consortile è avvenuta in data 23.04.2024;

Ritenuto quindi opportuno procedere all'approvazione delle Tariffe Tari 2024 sulla base di quanto al punto precedente;

Considerato che:

- la Tariffa si compone di una parte fissa e di una variabile, rappresentate in modo presuntivo dai coefficienti Ka (parte fissa per le utenze domestiche), Kb (parte variabile per le utenze domestiche), Kc (parte fissa per le utenze non domestiche) e Kd (parte variabile per le utenze non domestiche), indicati nelle tabelle di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 con valori differenziati per i comuni con popolazione superiore o inferiore/uguale a 5.000 abitanti;
- il Comune di Bussoleno ha una popolazione superiore a 5.000 abitanti e, pertanto, le tabelle di riferimento sono la n.1a) per i Ka (con valori differenziati tra nord- centro -

sud), la n.2 per i Kb (con valori differenziati tra minimo – massimo – medio), la n.3a) e la n.4a) rispettivamente per i Kc e i Kd (entrambe strutturate con valori differenziati per le 30 categorie di inquadramento delle utenze non domestiche, a loro volta suddivisi geograficamente per nord – centro – sud con all'interno di ciascuna fascia territoriale la previsione di intervalli tra un minimo e un massimo).

- la tariffa è articolata in fasce di utenza domestica e non domestica ex art. 4 del D.P.R. 158/1999 e s.m.i.;
- la tariffa per le utenze domestiche (art.5 del D.P.R. 158/1999) è stata calcolata per la parte fissa collegandola al numero di mq occupati, rapportato al numero dei componenti il nucleo abitativo e per la parte variabile alla quantità presuntiva di rifiuti prodotti;
- la tariffa per le utenze non domestiche (art.6 del D.P.R. 158/1999) è stata calcolata per la parte fissa con riferimento al numero dei mq occupati dall'attività e per la parte variabile alla produzione media annua di rifiuti per mq ricavata in via presuntiva applicando i coefficienti di cui al presente atto.

DATO ATTO che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art. 1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013;

TENUTO CONTO che la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" ha stabilito che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:

- €0,10 euro/utenza per la componente UR1, a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- €1,50 euro/utenza per la componente UR2, a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

Richiamato inoltre l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) il quale prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

Dato atto che in ottemperanza a quanto previsto dal comma 653 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, il fabbisogno standard finale di ogni comune è il risultato del prodotto di due grandezze:

- il costo standard di riferimento per la gestione di una tonnellata di rifiuti;
- le tonnellate di rifiuti gestiti. Il valore così ottenuto viene poi pubblicato sotto forma di coefficiente di riparto per essere utilizzato con scopi perequativi;

Richiamato il regolamento comunale in materia della Tassa rifiuti approvato con C.C. n. 12 del 20.04.2023 valido dal 01.01.2023;

Viste le delibere di Consiglio comunale:

- n. 31 in data 22.11.2023 di approvazione del Documento Unico di programmazione 2024/2026;
- n. 38 in data 21.12.2023 di approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione 2024/2026
- n. 39 in data 21.12.2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026.

Visto il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs del 18.09.2000 n. 267 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/00 e s.m.i, dal Responsabile del servizio finanziario;

Procedutosi alla votazione espressa in forma palese per alzata di mano, si è ottenuto il

seguinte risultato proclamato dal Presidente:

- Presenti n.
- Astenuti n.
- Votanti n.
- Voti favorevoli n.
- Voti contrari n.

DELIBERA

1. **Di considerare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di prendere atto** ai sensi delle vigenti disposizioni, dell'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario Tari con metodo Arera MTR-2 per il periodo 2024-2025 e i documenti ad esso allegati, approvato dal Ca.do.s con deliberazione n. in data 23.04.2024, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali.
3. **Di approvare**, per l'anno 2024, le tariffe del tributo denominato TARI per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche come risultanti dall'allegato B alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
4. **Di dare atto che** con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario redatto dal soggetto gestore del servizio ed approvato dall'autorità competente C.A.DO.S. – Consorzio Ambiente Dora Sangone.
5. **Di dare atto che** alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Torino, nella misura del 5%.
6. **Di dare atto** inoltre che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
 - €0,10 euro/utenza per la componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - €1,50 euro/utenza per la componente UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
7. **Di dare atto che** le riduzioni ai fini Tari a carico dell'ente come previste nel regolamento comunale approvato con CC. n. 12 del 20.04.2023 trovano copertura finanziaria in apposito capitolo del Bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024;
8. **Di stabilire** che per l'anno 2024 il versamento del tributo in oggetto, ad eccezione del tributo giornaliero, è effettuato in tre rate con le seguenti scadenze:
 - I rata: 15.06.2024
 - II rata: 15.09.2024
 - III rata: 15.12.2024
9. **Di dare atto che** ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2024, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

10. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge con una seconda distinta votazione espressa in forma palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:

- presenti: n.
- astenuti: n.
- votanti: n.
- favorevoli: n.
- contrari: n.

Firmato da:

Bardo Irene

Codice fiscale: BRDRNI78R58E020E

Valido da: 30-11-2021 02.00.00 a: 30-11-2024 01.59.59

Certificato emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT

Riferimento temporale 'SigningTime': 17-04-2024 13.34.00

Motivo: I approve the document

COMUNE di BUSSOLENO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

C.A.P. 10053 – Piazza Cavour n. 1 - Tel. 0122/49002 - Fax 0122/640414

www.comune.bussoleno.to.it

Proposta di Deliberazione n. 55 del 16.04.2024

Oggetto : PRESA D'ATTO AGGIORNAMENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI
CON METODO ARERA MTR-2 PERIODO 2022/2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI
ANNO 2024

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE in ordine alla regolarità CONTABILE

Parere reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, Decreto Lgs. N.267 del 18.08.2000

Si esprime parere FAVOREVOLE

Bussoleno, lì 17.04.2024

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria
Dott.ssa Irene Bardo**

COMUNE di BUSSOLENO

Città Metropolitana di Torino

AREA FINANZIARIA

COMUNE DI BUSSOLENO – AREA FINANZIARIA

Proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 55 del 16.04.2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO AGGIORNAMENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI CON METODO ARERA MTR-2 PERIODO 2022/2025 E APPROVAZIONE TARIFFE TARI ANNO 2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Considerato che a seguito della delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

Dato atto che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

Rilevato che ARERA con Determina n. 2/2021 ha altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Considerato che a partire dal 2022 il Piano Economico Finanziario Tari deve essere redatto sulla base di quanto disposto dal cosiddetto MTR-2 con valenza pluriennale, indicando l'evoluzione dei costi del servizio del quadriennio 2022- 2025 prevedendo una revisione biennale, mentre resta ammessa, in maniera residuale, anche la possibilità di revisione

annuale del PEF, purché debitamente motivata;

Rilevato che l'art. 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF, ha fornito prime disposizioni ai fini dell'aggiornamento biennale (2024-2025) delle predisposizioni tariffarie, rimandando ad un successivo provvedimento la definizione di indicazioni metodologiche puntuali;

Richiamata la delibera ARERA n. 389 del 03.08.2023 afferente l'aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti MTR-2 che in modo puntuale definisce le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale del metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, precedentemente previsto dall'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF;

Richiamata la procedura di approvazione (2022-2025) e di aggiornamento biennale (2024-2025) del Piano Economico Finanziario di cui agli articoli 7 e 8 della deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF, aggiornati alla Delibera 7/2024/Rif del 23.01.2024 ;

Rammentato che il C.A.DO.S. (Consorzio Ambiente Dora Sangone), è stato costituito ai sensi della Legge Regionale N. 24/2002, per conto dei 54 Comuni consorziati tra cui il Comune di Bussoleno, al fine di assicurare l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti, esercitando , inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acsel S.p.A. e Cidiu Servizi S.p.A.).

Considerato pertanto che il C.A.DO.S. svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Dato atto che il C.A.DO.S ha richiesto a questo Ente con nota acclarata al protocollo n. 9513 del 31.08.2023 i dati d'esercizio relativi agli anni 2021 e 2022 ai sensi della deliberazione ARERA n. 389/2023/R/RIF del 3 agosto 2023, relativi l'aggiornamento biennale della rideterminazione delle entrate tariffarie di riferimento per le annualità 2024 e 2025, previste dal metodo tariffario rifiuti MTR-2 ARERA che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per l'aggiornamento del secondo periodo regolatorio;

Rilevato che questo ente ha provveduto a quanto sopra richiesto con nota acclarata al prot. 9805 del 08.09.2023 successivamente aggiornata per vie brevi con le integrazioni richieste da parte dell'ente territorialmente competente;

Preso atto che, ai sensi dell'art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Dato atto che l'aggiornamento biennale del piano finanziario 2022/2025 da parte dell'Assemblea Consortile è avvenuta in data 23.04.2024;

Ritenuto quindi opportuno procedere all'approvazione delle Tariffe Tari 2024 sulla base di quanto al punto precedente;

Considerato che:

- la Tariffa si compone di una parte fissa e di una variabile, rappresentate in modo presuntivo dai coefficienti Ka (parte fissa per le utenze domestiche), Kb (parte variabile per le utenze domestiche), Kc (parte fissa per le utenze non domestiche) e Kd (parte variabile per le utenze non domestiche), indicati nelle tabelle di cui all'allegato 1 del D.P.R. 158/1999 con valori differenziati per i comuni con popolazione superiore o inferiore/uguale a 5.000 abitanti;
- il Comune di Bussoleno ha una popolazione superiore a 5.000 abitanti e, pertanto, le tabelle di riferimento sono la n.1a) per i Ka (con valori differenziati tra nord- centro -

sud), la n.2 per i Kb (con valori differenziati tra minimo – massimo – medio), la n.3a) e la n.4a) rispettivamente per i Kc e i Kd (entrambe strutturate con valori differenziati per le 30 categorie di inquadramento delle utenze non domestiche, a loro volta suddivisi geograficamente per nord – centro – sud con all'interno di ciascuna fascia territoriale la previsione di intervalli tra un minimo e un massimo).

- la tariffa è articolata in fasce di utenza domestica e non domestica ex art. 4 del D.P.R. 158/1999 e s.m.i.;
- la tariffa per le utenze domestiche (art.5 del D.P.R. 158/1999) è stata calcolata per la parte fissa collegandola al numero di mq occupati, rapportato al numero dei componenti il nucleo abitativo e per la parte variabile alla quantità presuntiva di rifiuti prodotti;
- la tariffa per le utenze non domestiche (art.6 del D.P.R. 158/1999) è stata calcolata per la parte fissa con riferimento al numero dei mq occupati dall'attività e per la parte variabile alla produzione media annua di rifiuti per mq ricavata in via presuntiva applicando i coefficienti di cui al presente atto.

DATO ATTO che sull'importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art.19 del D.Lgs. n. 504 del 30/12/1992, nella misura del 5% come previsto dall'art. 1 comma 666, della più volte citata Legge n. 147 del 27/12/2013;

TENUTO CONTO che la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" ha stabilito che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:

- €0,10 euro/utenza per la componente UR1, a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- €1,50 euro/utenza per la componente UR2, a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

Richiamato inoltre l'articolo 16 del succitato MTR (Allegato A alla delibera ARERA n. 443/2019) il quale prevede l'uso dei fabbisogni standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti, con riferimento all'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie;

Dato atto che in ottemperanza a quanto previsto dal comma 653 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013, il fabbisogno standard finale di ogni comune è il risultato del prodotto di due grandezze:

- il costo standard di riferimento per la gestione di una tonnellata di rifiuti;
- le tonnellate di rifiuti gestiti. Il valore così ottenuto viene poi pubblicato sotto forma di coefficiente di riparto per essere utilizzato con scopi perequativi;

Richiamato il regolamento comunale in materia della Tassa rifiuti approvato con C.C. n. 12 del 20.04.2023 valido dal 01.01.2023;

Viste le delibere di Consiglio comunale:

- n. 31 in data 22.11.2023 di approvazione del Documento Unico di programmazione 2024/2026;
- n. 38 in data 21.12.2023 di approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di programmazione 2024/2026
- n. 39 in data 21.12.2023 di approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026.

Visto il T.U. Enti Locali approvato con D.Lgs del 18.09.2000 n. 267 e s.m.i.;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/00 e s.m.i, dal Responsabile del servizio finanziario;

Procedutosi alla votazione espressa in forma palese per alzata di mano, si è ottenuto il

seguinte risultato proclamato dal Presidente:

- Presenti n.
- Astenuti n.
- Votanti n.
- Voti favorevoli n.
- Voti contrari n.

DELIBERA

1. **Di considerare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. **Di prendere atto** ai sensi delle vigenti disposizioni, dell'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario Tari con metodo Arera MTR-2 per il periodo 2024-2025 e i documenti ad esso allegati, approvato dal Ca.do.s con deliberazione n. in data 23.04.2024, riportati nell'allegato "A" alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali.
3. **Di approvare**, per l'anno 2024, le tariffe del tributo denominato TARI per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche come risultanti dall'allegato B alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
4. **Di dare atto che** con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal piano finanziario redatto dal soggetto gestore del servizio ed approvato dall'autorità competente C.A.DO.S. – Consorzio Ambiente Dora Sangone.
5. **Di dare atto che** alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Torino, nella misura del 5%.
6. **Di dare atto** inoltre che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
 - €0,10 euro/utenza per la componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
 - €1,50 euro/utenza per la componente UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;
7. **Di dare atto che** le riduzioni ai fini Tari a carico dell'ente come previste nel regolamento comunale approvato con CC. n. 12 del 20.04.2023 trovano copertura finanziaria in apposito capitolo del Bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024;
8. **Di stabilire** che per l'anno 2024 il versamento del tributo in oggetto, ad eccezione del tributo giornaliero, è effettuato in tre rate con le seguenti scadenze:
 - I rata: 15.06.2024
 - II rata: 15.09.2024
 - III rata: 15.12.2024
9. **Di dare atto che** ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2024, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

10. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge con una seconda distinta votazione espressa in forma palese per alzata di mano che riporta il seguente esito:

- presenti: n.
- astenuti: n.
- votanti: n.
- favorevoli: n.
- contrari: n.

Firmato da:

Bardo Irene

Codice fiscale: BRDRNI78R58E020E

Valido da: 30-11-2021 02.00.00 a: 30-11-2024 01.59.59

Certificato emesso da: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A., IT

Riferimento temporale 'SigningTime': 17-04-2024 13.36.43

Motivo: I approve the document